

ISTITUTI DEFLATTIVI

In arrivo altre 100mila comunicazioni di compliance

di Angelo Ginex

La **Legge 190/2014** ha avviato un importante **percorso di cambiamento** nei rapporti tra Amministrazione finanziaria e contribuente, al fine di favorire una proficua collaborazione e promuovere l'**adempimento spontaneo** degli obblighi tributari (c.d. *tax compliance*).

Per raggiungere questo obiettivo, l'**Agenzia delle Entrate** sta inviando ai contribuenti, sempre più spesso, vari tipi di **comunicazioni** nelle quali sono riportate le **anomalie riscontrate** nelle dichiarazioni presentate, a seguito del confronto con i dati a disposizione all'interno delle proprie banche dati.

Con [comunicato stampa n. 144 del 30 giugno 2017](#) l'Agenzia delle Entrate ha annunciato che è in arrivo una nuova *tranche* di **comunicazioni** via pec o posta ordinaria. I destinatari di queste lettere sono circa 100mila contribuenti **persone fisiche** che, in base ai dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate, nel 2014 **non hanno dichiarato** in tutto o in parte alcuni **redditi percepiti nel 2013**.

Anche in questo caso, ai contribuenti viene data la possibilità, ben prima di un eventuale avviso di accertamento, di **giustificare l'anomalia** o presentare una **dichiarazione integrativa**, mettendosi in regola e beneficiando della riduzione delle sanzioni ridotte previste dal **ravvedimento operoso**.

Nel dettaglio, le **comunicazioni** in partenza sono indirizzate a contribuenti **persone fisiche** e riguardano presunte **anomalie** rilevate dall'**incrocio dei dati** in relazione a:

- **redditi dei fabbricati**, derivanti dalla locazione di immobili, imponibili a tassazione ordinaria o soggetti a cedolare secca;
- **redditi di lavoro dipendente e assimilati**, compresi gli assegni periodici corrisposti dal coniuge o ex coniuge;
- **redditi prodotti in forma associata** derivanti dalla partecipazione in società di persone o in associazioni tra artisti e professionisti e redditi derivanti dalla partecipazione in società a responsabilità limitata in trasparenza;
- **redditi di capitale** derivanti dalla partecipazione qualificata in società di capitali;
- **redditi di lavoro autonomo** abituale e professionale;
- alcuni tipi di **redditi diversi** e redditi derivanti da lavoro autonomo abituale e non professionale;
- **redditi d'impresa** con riferimento alle rate annuali delle plusvalenze/sopravvenienze attive.

I contribuenti che ricevono una di queste **comunicazioni** troveranno indicati tutti gli **elementi** che hanno originato l'**anomalia** segnalata in un **dettagliato prospetto informativo**. I cittadini già abilitati ai **servizi telematici** dell'Agenzia delle Entrate, inoltre, potranno visualizzare nella sezione "L'Agenzia scrive" del **Cassetto fiscale** un prospetto informativo utile a chiarire nel dettaglio gli **elementi di anomalia** segnalati.

Ciò per consentire loro di valutare la **fondatezza dei dati** in possesso dell'Amministrazione e di fornire **elementi, fatti e circostanze** che potrebbero giustificare, totalmente o anche solo parzialmente, l'**anomalia** riscontrata. Limitatamente ad alcune tipologie reddituali, sarà disponibile un **ulteriore prospetto "precompilato"** relativo al quadro dichiarativo da rettificare o integrare. Il contribuente potrà scaricare e stampare tale prospetto contenente i dati da utilizzare nella compilazione della **dichiarazione integrativa**.

In gran parte dei casi, insieme ai prospetti sopra indicati, nel "Cassetto fiscale" del contribuente saranno resi disponibili **due collegamenti telematici** (*link*), nonché un **foglio di avvertenze** finalizzato a guidare il destinatario della comunicazione negli **adempimenti successivi**. Il primo dei due *link* permetterà al contribuente di scaricare il *file* contenente la propria **dichiarazione** presentata per l'anno d'imposta 2013, mentre il secondo consentirà l'accesso al **software di compilazione** Unico *On line*, da utilizzare per la predisposizione e l'invio della **dichiarazione integrativa** e per la compilazione della **delega di pagamento** degli importi dovuti.

I cittadini che ricevono una di queste **comunicazioni** possono chiedere **chiarimenti** rivolgendosi a uno dei **Centri di assistenza multicanale** (Cam) dell'Agenzia delle Entrate, che rispondono ai numeri 848.800.444 da telefono fisso e 06.96668907 da cellulare (costo in base al piano tariffario applicato dal gestore), dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17, selezionando l'opzione "servizi con operatore - comunicazione direzione centrale accertamento".

In alternativa, è possibile rivolgersi alla **Direzione provinciale di competenza** o ancora a uno degli uffici territoriali della **Direzione provinciale dell'Agenzia delle Entrate**. Infine, i contribuenti possono produrre l'eventuale **documentazione** utile presso gli uffici o trasmetterla tramite il **canale telematico** (CIVIS).



Master di specializzazione

LA GESTIONE DEI CONTROLLI FISCALI

Scopri le sedi in programmazione >